



*Commissione di Vigilanza
sui Fondi Pensione*

LA COMMISSIONE DI VIGILANZA SUI FONDI PENSIONE

VISTO l'art. 18, comma 2, del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, che attribuisce alla Commissione lo scopo di perseguire la trasparenza e la correttezza dei comportamenti e la sana e prudente gestione delle forme pensionistiche complementari, avendo riguardo alla tutela degli iscritti e dei beneficiari e al buon funzionamento del sistema di previdenza complementare;

VISTO il "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità della Commissione di vigilanza sui fondi pensione" approvato dalla Commissione medesima con deliberazione assunta da ultimo in data 3 febbraio 2011, esecutivo secondo la normativa vigente (di seguito, Regolamento);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, n. 97, recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente "Legge di contabilità e finanza pubblica" che detta i principi generali della contabilità pubblica;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, concernente: "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, n. 132 recante "Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91";

VISTE le circolari n. 27 del 9 settembre 2015 e n. 32 del 23 dicembre 2015, emesse dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relative all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 22 febbraio 2016, relativo all'aggiornamento dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, n. 132 (piano dei conti integrato);

VISTA la propria deliberazione del 5 maggio 2016, relativa all'adozione degli schemi del bilancio di previsione della Commissione, realizzati sulla base del piano dei conti integrato delle amministrazioni in contabilità finanziaria;

VISTO, in particolare, l'art. 30 del Regolamento che stabilisce che i residui attivi e passivi di ciascun esercizio sono trasferiti ai corrispondenti capitoli dell'esercizio successivo, separatamente dalla competenza del medesimo;

VISTO l'art. 31 del Regolamento che stabilisce le modalità con le quali la Commissione provvede al riaccertamento dei residui;

VISTA la propria deliberazione del 28 aprile 2017 con la quale sono stati accertati alla data del 31 dicembre 2016, rispettivamente, residui attivi per un importo complessivo di euro 18.566,87 e residui passivi per un importo complessivo di euro 2.687.620,06;

CONSIDERATO che residui i attivi da eliminare, in quanto relativi a somme non dovute, sono pari ad euro 30.122,98 come si evince dall'allegato Prospetto n. 4

ATTESO che, sulla base dell'allegato Prospetto n. 1, alla data del 31 dicembre 2017 risultano in essere residui attivi, provenienti dall'esercizio 2017, per un importo complessivo pari ad euro 16.582,52, e residui attivi, provenienti da esercizi anteriori, pari ad euro 3.044,00 per un totale complessivo di residui attivi accertati di euro 19.626,52;

CONSIDERATO che i residui passivi da eliminare, in quanto relativi a somme non dovute, sono pari ad euro 19.606,26 come si evince dall'allegato Prospetto n. 4.1;

ATTESO che, sulla base dell'allegato Prospetto n. 2, alla data del 31 dicembre 2017 risultano in essere residui passivi, provenienti dall'esercizio 2017, per un importo di euro 1.268.662,50 e residui passivi, provenienti da esercizi anteriori al 2017, per un importo di euro 1.776.423,86 per un totale complessivo di residui passivi al 31.12.2017 pari ad euro 3.045.086,36;

DELIBERA

- di eliminare, in quanto relativi a somme non dovute, residui attivi per euro 30.122,98 come indicato nell'allegato Prospetto n. 4;
- di accertare, alla data del 31 dicembre 2017, residui attivi provenienti dall'esercizio finanziario 2017 nella misura complessiva di euro 16.582,52 e residui attivi provenienti da esercizi anteriori al 2017 nella misura di euro 3.044,00 e di trasferire ai nuovi conti dell'esercizio finanziario 2018 residui attivi per un importo complessivo pari a euro 19.626,52, in conformità all'unito Prospetto n. 1 che forma parte integrante della presente delibera;
- di eliminare, in quanto relativi a somme non dovute, residui passivi per euro 19.606,26 come indicato nell'allegato Prospetto n. 4.1;
- di accertare, alla data del 31 dicembre 2017, residui passivi provenienti dall'esercizio finanziario 2017 nella misura di euro 1.268.662,50 e residui passivi provenienti da esercizi anteriori al 2017 nella misura di euro 1.776.423,86 e di trasferire ai nuovi conti dell'esercizio finanziario 2018, residui passivi per un importo complessivo pari a euro 3.045.086,36, in conformità all'unito Prospetto n. 2 che forma parte integrante della presente delibera.

Roma, 24 aprile 2018

Il Presidente

Mario Padula